



A S S E M B L E A A N N U A L E

D E I S O C I

Martedì 31 maggio 2016
ore 19:00

Sede NATs per... Onlus

Via Fossaggera, 4/D - Treviso

Alle votazioni hanno diritto i soci in regola con il tesseramento 2016

Programma

19:00 Prima convocazione assemblea ordinaria.

Ordine del giorno:

- Ammissione nuovi soci
- Relazione del presidente
- Relazione attività triennio 2013-2015
- Approvazione bilancio consuntivo 2015
- Approvazione bilancio preventivo 2016
- Varie ed eventuali

Relazione sulle attività svolte nel triennio 2013-2015

PROGETTI IN ITALIA

Nel corso del triennio 2013-2015 sono state realizzate numerose attività nel territorio, soprattutto grazie al coinvolgimento di un numero sempre maggiore di volontari. Si possono individuare diversi settori d'azione:

Creazione di spazi di INCLUSIONE SOCIALE a favore di soggetti svantaggiati:

- Dall'anno 2011/2012 l'associazione collabora alla realizzazione del percorso ***Voci di Dentro, Voci di Fuori***, che prevede un lavoro in parallelo e "a staffetta" tra i ragazzi dell'Istituto Penale per i Minorenni (IPM) di Treviso e i ragazzi degli Istituti scolastici secondari di secondo grado della zona. Si tratta di un percorso di educazione alla cittadinanza in cui il faccia a faccia tra mondi differenti permette lo scambio di riflessioni e pensieri intorno a tematiche comuni. Ciò avviene consentendo ai ragazzi coinvolti, sia del "dentro" che del "fuori", di lavorare su aspetti importanti del vivere nel mondo con gli altri e del vivere in un contesto sociale più ampio, contribuendo inoltre a promuovere l'educazione alla legalità. Gli incontri rappresentano spazi di inclusione per i ragazzi ristretti, possibilità di sperimentare modi di relazione altri, in vista della costruzione di un progetto di vita futuro al termine della detenzione.
L'attività è interamente seguita dai volontari dell'associazione (circa 3 per ogni annualità), con il supporto della segreteria per la parte relativa alla programmazione e al monitoraggio.
- ***La casa dei Colori***. Progetto dell'associazione *Don Paolo Chiavacci* cominciato nel 2015 e che si concluderà nel corso del 2016, a favore degli ospiti disabili della Cooperativa Solidarietà e dei minori della comunità di Treviso. Il progetto, infatti, vuole creare spazi di inclusione sociale, aprendo le porte del *Villaggio Solidale* ai bambini e alle loro famiglie, per conoscere e interagire con la cooperativa e i suoi ospiti, partecipare ai laboratori creativi e ai centri estivi, vivere nuovi percorsi didattici con la scuola. Tra le varie attività previste dal progetto, attualmente stiamo collaborando nell'attuazione di un laboratorio per la creazione di manufatti con la carta e altro materiale di riciclo, a favore di alcuni degli ospiti disabili e della comunità.
L'attività è interamente seguita da 2 volontari dell'associazione.
- ***Basta discriminazioni. Basta razzismo. Riprendiamo la strada della civiltà***. Progetto dell'associazione *I Care – Idee con l'Africa*, realizzato in parte nel 2015, e che si concluderà nel 2016, a favore dei migranti in situazione di emarginazione e disagio, presenti nel territorio di Treviso. Ci siamo costituiti come *Punto Informativo* dell'*Osservatorio regionale sulle antidiscriminazioni*, abbiamo realizzato una serie di incontri formativi nelle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Treviso per prevenire comportamenti discriminatori, stiamo monitorando la stampa locale (quotidiani on-line) per individuare articoli a stampo razzista, e effettuare le segnalazioni del caso, in collaborazione con l'Osservatorio regionale. Nel corso del 2016, raccoglieremo le denunce di discriminazione da parte dei migranti presenti nel territorio.
L'attività è seguita da 3 volontari dell'associazione, con il supporto della segreteria.
- ***In-con-tra. Azioni e relazioni tra il dentro e il fuori***. Progetto realizzato nel corso dell'anno 2015 e che si conclude a marzo 2016, a favore di circa 20 ragazzi ristretti nell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso. Obiettivo del progetto è quello di favorire il benessere psicofisico e la presa di coscienza del sé, al fine di fornire alcuni strumenti utili per il miglioramento della qualità della vita interna all'Istituto, in vista della reintegrazione nella società. Sono state pertanto attuate diverse attività: laboratorio di fotografia terapeutica, laboratorio di video-teatro, laboratorio di giornalino, laboratorio creativo per la

produzione di manufatti, laboratorio artistico, attività calcistiche e sportive, laboratorio di burattini. È stato inoltre realizzato un incontro di sensibilizzazione interno all'Istituto, quale momento di protagonismo positivo per i ragazzi detenuti, che hanno potuto presentare ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado, alle autorità e alla cittadinanza, le attività realizzate nel periodo estivo 2015.

I laboratori sono stati tenuti da operatori e educatori esperti, con il supporto di circa 40 volontari esterni, appartenenti in parte a NATs per... Onlus e in parte alle altre associazioni che hanno collaborato per l'implementazione delle attività progettuali.

- ***Io e la mia Storia.*** Progetto realizzato nell'anno 2014/2015, di cui hanno beneficiato circa 16 ragazzi ristretti nell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso e 150 minori e giovani degli Istituti scolastici di Treviso. Obiettivo del progetto è stato quello di fornire la condizione necessaria per un efficace percorso di reintegrazione sociale, favorendo nei ragazzi ristretti l'attivazione di un processo di rielaborazione della storia personale e di presa di coscienza della propria identità. Allo stesso tempo, il progetto è intervenuto sul contesto nel quale questi ragazzi sono inseriti, sensibilizzando la cittadinanza di Treviso, specie i più giovani, verso i minori ristretti, al fine di raggiungere una maggiore coesione sociale. Sono stati quindi attuati dei laboratori di fotografia terapeutica, scrittura creativa, video-teatro e alcuni workshop in 5 classi di due Istituti scolastici secondari di primo grado, per promuovere la cultura della legalità e della coesione sociale, e il rispetto per l'altro.
Le attività sono state realizzate da educatori esperti, con il supporto di 9 volontari e della segreteria dell'associazione.
- ***Usiamo le mani e pensiamo con le ali.*** Progetto dell'associazione *Don Paolo Chiavacci* nel quale abbiamo collaborato nell'anno 2014/2015, a favore degli ospiti disabili della Cooperativa Solidarietà. Obiettivo del progetto era quello di promuovere una nuova visione della disabilità che punta sulla diversità come risorsa, allo scopo di creare inclusione. Tra le varie attività previste dal progetto, quella che ci ha coinvolto maggiormente è stata la realizzazione di un laboratorio di creazione di manufatti con la carta all'interno del *Villaggio Solidale* della Cooperativa.
L'attività è stata interamente seguita da un gruppo di circa 10 volontari.
- ***Ristretta comunicazione.*** Progetto del *Centro di Servizio per il Volontariato* di Treviso nel quale abbiamo collaborato nel corso dell'anno 2014, a favore di circa 10 ragazzi ristretti nell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso. Obiettivo del progetto era quello di dare continuità all'opportunità che i minori detenuti hanno di partecipare alla "Bottega grafica", un programma educativo-occupazionale che vede l'acquisizione di competenze professionali nell'ambito della comunicazione e della produzione grafica. Allo stesso tempo, i ragazzi hanno potuto tessere relazioni positive e propositive con il mondo esterno e tra pari, conoscere il mondo dell'associazionismo trevigiano, svolgere un lavoro di utilità sociale concretizzando un'azione che si può configurare come "restituzione del danno", e percepire una borsa lavoro, quale compenso simbolico del lavoro svolto, per imparare a gestire in modo consapevole le proprie risorse. Tra le varie attività, ci siamo occupati della realizzazione della formazione professionale, con 4 volontari esperti nella produzione grafica.
Le attività sono state interamente realizzate da 4 volontari esperti, con il supporto della segreteria per la parte organizzativa e la relativa calendarizzazione delle lezioni.
- ***MO(N)DI POSSIBILI – quando il lavoro unisce e riscatta.*** Progetto realizzato nell'anno 2013/2014, di cui hanno beneficiato circa 15 ragazzi ristretti nell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso, 15 ospiti con disabilità della Cooperativa Solidarietà e 30 minori partecipanti ai centri estivi organizzati dalla medesima cooperativa. Obiettivo del progetto

era quello di rafforzare i legami comunitari, creando occasioni di incontro e condivisione, nonché contrastare la tendenza all'isolamento sociale dei minori detenuti, offrendo loro modelli identificatori di confronto, con i quali potersi rapportare, attraverso l'attuazione di attività laboratoriali di diverso tipo (creazione di manufatti con la carta, formazione grafica, produzione di carta riciclata). Al termine dei laboratori sono stati realizzati diversi incontri di scambio interculturale e di buone pratiche, con una delegazione NATs proveniente da uno dei progetti di cooperazione internazionale che sosteniamo in America Latina.

Le attività sono state realizzate da circa 7 volontari dell'associazione, con l'affiancamento di educatori esperti nella realizzazione delle diverse attività laboratoriali.

Promozione DIRITTI UMANI e sperimentazione CITTADINANZA ATTIVA:

- ***Giovani, Attori di Cittadinanza e Partecipazione.*** Progetto attuato negli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, in partenariato con Kirikù Società Cooperativa Sociale Onlus di Giavera del Montello e Fratelli dell'Uomo Onlus di Padova, e con la collaborazione di Comuni e Istituti scolastici dei diversi territori coinvolti. I ragazzi delle scuole primarie e secondarie e dei gruppi informali (ACR-ACG, Consiglio Comunale dei Ragazzi, Scout, ecc.) che hanno beneficiato delle attività di progetto nel corso degli anni sono stati circa 5.300, mentre i docenti e gli educatori sono stati circa 150. I percorsi formativi realizzati ci hanno permesso di riflettere con i ragazzi sulle tematiche legate al lavoro minorile, ai diritti e doveri dei minori (in particolare sul diritto alla partecipazione) e sull'importanza della cittadinanza attiva, quale strumento per garantire le pari opportunità e lo sviluppo sostenibile nel mondo, e promuovendo quindi il concetto di cittadinanza globale. I percorsi di formazione si sono conclusi con l'attuazione di un'azione concreta di cittadinanza attiva, allo scopo di "realizzare qualcosa qui, per aiutare qualcuno che è vicino ma al contempo lontano da noi". Le attività attuate dai giovani sono state le più disparate, e hanno generalmente riguardato la raccolta di fondi per sostenere i progetti di cooperazione e sviluppo dell'associazione. In questo modo si voleva favorire la crescita e il potenziamento, tra i ragazzi, dello spirito del volontariato.

I percorsi in classe sono stati realizzati da un'educatrice esperta, con il supporto di un gruppo di volontari, che si sono alternati nel corso della formazione.

- ***Social Day.*** Percorso di cittadinanza attiva, volontariato e raccolta fondi delle giovani generazioni, che prevede la realizzazione di una formazione sui temi dei diritti, della pace, della cittadinanza attiva e della giustizia (realizzata tramite il progetto *Giovani, Attori di Cittadinanza e Partecipazione*) per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e per i giovani dei contesti informali, e la partecipazione alla giornata del Social Day, fortemente simbolica, in cui i ragazzi si organizzano per "lavorare" presso aziende del territorio, oratori, associazioni, istituti scolastici, comuni, case di riposo, ecc., disponibili a ospitarli offrendo loro una ricompensa. I fondi raccolti dai ragazzi vengono poi destinati a progetti di solidarietà nazionale e internazionale. Finalità intrinseca del Social Day è la raccolta fondi da destinare a progetti solidali, ma è anche e soprattutto promuovere in una giornata simbolica l'azione di una città sensibile, in cui le giovani generazioni coinvolgono il territorio a attivarsi in iniziative solidali.

L'attività viene realizzata in rete con altre realtà associative di tutta Italia e Europa. Per quanto riguarda il coordinamento di Padova e Treviso, di cui facciamo parte, nel corso del triennio 2013-2015, abbiamo coinvolto nell'attività circa 4.750 giovani, che hanno complessivamente raccolto circa 32.000,00 €.

Quest'iniziativa è stata realizzata da 6 volontari dell'associazione, con il supporto di educatori esperti e della segreteria dell'associazione.

- ***Nord, Sud, Ovest, Est – Dove i diritti trovano cittadinanza.*** Progetto realizzato nel corso dell'anno 2014/2015, aveva lo scopo di promuovere una cultura dei diritti, affinché gli stessi

potessero essere vissuti e tutelati al tempo stesso, diventando quindi patrimonio comune. Tra le varie attività previste dal progetto, abbiamo partecipato attivamente alla realizzazione dell'azione "Cittadini come... let's talk about", ovvero l'attuazione di percorsi formativi sui temi della cittadinanza attiva e del metodo cooperativo rivolto alle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Treviso.

Il progetto è stato seguito dalla segreteria, con il supporto di 2 volontari dell'associazione.

Tutti i percorsi formativi e educativi realizzati, si sono conclusi con un incontro tra i ragazzi coinvolti e le delegazioni sudamericane provenienti dai progetti di cooperazione internazionale che l'associazione conduce.

Attività di sensibilizzazione e promozione:

Varie sono le iniziative realizzate nel territorio con l'obiettivo di far conoscere la filosofia NATs, i diritti dei minori, l'importanza della partecipazione all'interno della società e i progetti che l'associazione sostiene, rivolte principalmente agli studenti delle scuole e dell'università, ai giovani dei gruppi informali, alla comunità in generale, ecc.

Nel corso del triennio, sono state inoltre realizzate diverse iniziative di raccolta fondi (serate di presentazione, spettacoli, campagne, ecc.), per promuovere la conoscenza e sostenere i nostri progetti di cooperazione nazionale e internazionale.

Tutte le attività di sensibilizzazione e promozione sono seguite da un gruppo di circa 12 volontari, con il supporto della segreteria dell'associazione.

Volontariato nazionale e internazionale:

Come evidenziato in precedenza, tutti i volontari dell'associazione sono attivamente coinvolti nella realizzazione delle diverse attività implementate nel territorio regionale veneto.

Nel corso del triennio, i volontari attivi che hanno partecipato alle iniziative sono stati mediamente 25.

Il coinvolgimento dei volontari avviene in ambiti e contesti differenti:

- **Partecipazione alla riunione settimanale**, che si tiene ogni martedì presso la nostra sede, aperta a chiunque voglia parteciparvi, finalizzata a aumentare la consapevolezza e l'approfondimento delle tematiche che sono proprie dell'associazione, prendere decisioni, organizzare le attività, ecc.
- **Realizzazione di iniziative sul territorio**, allo scopo di promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei propri diritti e i valori della partecipazione e del protagonismo delle giovani generazioni, nonché promuovere l'inclusione sociale e quindi la lotta all'emarginazione. Le tipologie di iniziative che l'associazione ha realizzato nel territorio nel corso dell'ultimo triennio, e che vedono la partecipazione attiva dei volontari sono:
 - o **partecipazione a gruppi di lavoro con altre organizzazioni di volontariato in rete**, per l'ideazione e lo sviluppo di progetti e strategie comuni;
 - o **partecipazione a fiere, sagre e feste del territorio**, attraverso la realizzazione di banchetti informativi e di promozione di prodotti, realizzati all'interno dei laboratori di economia solidale dei progetti che sosteniamo in America Latina;
 - o **ideazione e promozione delle campagne di raccolta fondi**, ognuna volta a promuovere la conoscenza della nostra associazione, e a finanziare le nostre attività. Le principali sono: Natale Solidale, Ciocco Latino, Borse di studio Piera Piasentin;
 - o **attuazione dei percorsi di inclusione sociale e educativi che vengono realizzati nelle scuole, nell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso, con gli ospiti disabili della Cooperativa Solidarietà, con i gruppi informali**. A seconda delle competenze acquisite, il volontario gestisce in autonomia o affianca l'attività dell'educatore esperto, nella realizzazione dei diversi incontri;

- **accoglienza e accompagnamento delle diverse delegazioni delle controparti latinoamericane di progetto**, che ogni anno vengono a farci visita in Italia;
- **promozione e comunicazione** attraverso l'ideazione e l'elaborazione di depliant, newsletter, aggiornamento del sito internet, raccolta degli argomenti da pubblicare, ecc.;
- **viaggi di volontariato all'estero** nelle sedi delle organizzazioni che sosteniamo in America Latina, per visitare i progetti che appoggiamo, conoscere direttamente le persone che lavorano nelle varie associazioni e i minori che ne beneficiano.

Dal 2010 siamo accreditati al **Servizio Civile Nazionale** e abbiamo accolto, nel corso dell'ultimo triennio 2 volontari in servizio civile.

Oltre a questi, ogni anno supportiamo e formiamo tirocinanti universitari, offrendogli la possibilità di fare stage formativi presso l'associazione, sia nella sua sede trevigiana, sia all'estero.

Nel corso del triennio sono stati coinvolti circa 5 ragazzi.

RETE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Nel corso del triennio 2013-2015, abbiamo rafforzato e ampliato le attività svolte nel territorio regionale, collaborando in rete con numerose realtà e gruppi della zona. Tra i vari progetti ricordiamo in particolare:

- **ALTRE FRONTIERE – Cooperazione per nuove prospettive di relazione con l'altro.** Progetto ideato e realizzato dai volontari dell'associazione, è cominciato nel 2012 con le "giornate di Altre Frontiere", per poi continuare nel triennio 2013-2015 con l'attuazione di cicli di incontri e di approfondimenti sui temi del *Buen Vivir*. Sono stati realizzati: 5 incontri denominati "Cibi d'Altre Terre. Il buen vivir comincia intorno a un fuoco: racconti per conoscere pietanze da condividere"; 5 incontri dedicati alla visione di film e documentari sulle tematiche del "buen vivir" e delle "cittadinanze attive"; 4 incontri di testimonianze pubbliche da diversi sud della terra. A conclusione di questi cicli, sono state organizzate, a marzo 2015, 2 giornate di studio e un convegno pubblico. Le iniziative sono state organizzate in rete con altre organizzazioni del territorio e quasi interamente all'interno del *Villaggio Solidale* della Cooperativa Solidarietà, cooperativa che si occupa di disabilità e dove, dal 2012, abbiamo la nostra sede. Agli incontri hanno partecipato i cittadini di Treviso e dintorni, gli studenti delle scuole superiori e dell'università, alcuni degli ospiti del Villaggio Solidale. Il Villaggio ha infatti lo scopo e l'obiettivo di realizzare un'esperienza di vita quotidiana basata sul clima di solidarietà capace di promuovere la realizzazione dei singoli soggetti.

Tale attività è stata ideata e realizzata da circa 15 volontari dell'associazione, con il supporto della segreteria e dei volontari delle altre organizzazioni che hanno collaborato in rete.

- Diverse sono inoltre le iniziative di inclusione sociale, formative e di sensibilizzazione realizzate in collaborazione con il *Centro di Servizio per il Volontariato di Treviso*, l'associazione *Don Paolo Chiavacci*, il *Laboratorio Cooperazione* e altre associazioni del territorio, come evidenziato nella descrizione delle differenti attività.

Nell'ambito di questi progetti abbiamo realizzato diverse azioni sul territorio, volte a sensibilizzare in particolare gli studenti delle scuole superiori, ma anche l'intera cittadinanza, su temi connessi alla legalità, all'immigrazione, alla conoscenza dell'altro, all'abbattimento di stereotipi e pregiudizi, per la costruzione di modelli di relazione positivi, per il miglioramento della qualità della vita di tutti i soggetti che vivono nel territorio, in particolare quelli in situazione di disagio e emarginazione sociale.

Le attività sono state realizzate, nel corso del triennio, da circa 25 volontari dell'associazione.

PROGETTI IN AMERICA LATINA

Per quanto riguarda le attività di cooperazione internazionale, nel corso del triennio 2013-2015, abbiamo realizzato, in collaborazione con associazioni latinoamericane, diversi progetti a favore della popolazione in condizione di vulnerabilità, in particolare dell'infanzia.

Le diverse organizzazioni con le quali operiamo in America Latina sono:

- **Fondazione Tierra Prometida.** Santa Cruz de la Sierra, Bolivia. Opera a favore dei bambini lavoratori sfruttati all'interno del locale mercato ortofrutticolo di Abasto, offrendo un servizio di doposcuola, formazione professionale, sostegno psico-sociale, sostegno alla formazione e organizzazione dei gruppi di base che conformano il locale movimento NATs.
- **Contexto.** Irupana, Totoropampa, La Paz, Bolivia. Il progetto è rivolto all'infanzia e alle madri, e prevede la creazione di centri infantili per l'accoglienza, la cura e l'educazione dei minori in situazione di difficoltà.
- **Fundación Pequeño Trabajador.** Patio Bonito, Bogotá, Colombia. Lavora in un quartiere periferico della città, supportando i bambini lavoratori in campo educativo, organizzativo, lavorativo e di tutela della salute.
- **Fundación Creciendo Unidos.** Bogotá e Cucuta, Colombia. Si adopera per prevenire e contrastare il fenomeno del reclutamento armato dei minori, attraverso la garanzia dei diritti all'istruzione, alla formazione professionale, alla conoscenza e all'esercizio dei propri diritti. Opera inoltre a favore di insegnanti e madri che vivono in zone interessate dal conflitto armato, fornendo loro gli strumenti adatti per aiutare le loro famiglie.
- **Escuela Viajera.** Soacha e Bosa, Bogotá, Colombia. L'associazione lavora principalmente per contrastare l'abbandono scolastico e supportare l'esercizio dei propri diritti, in due comunità dove è forte la presenza dei gruppi armati irregolari.
- **MoJoCa – Movimento de Jovenes de la Calle.** Città del Guatemala, Guatemala. Opera per il recupero dei bambini e ragazzi di strada. Gestisce tre centri di accoglienza, uno transitorio per ragazzi che hanno deciso di abbandonare progressivamente la strada, e due stabili, uno per le ragazze madri e uno per i ragazzi.
- **Callescuola.** Asunción e Ciudad del Este, Paraguay. Lavora a favore dei bambini e giovani lavoratori residenti in diverse zone del Paese, realizzando attività di doposcuola, sostegno alimentare e sanitario alle famiglie dei minori coinvolti, formazione professionale, creazione e sviluppo di microimprese.
- **Allinta Munay.** San Juan de Lurigancho, Lima, Perù. Il progetto è rivolto ai bambini e agli adolescenti lavoratori, e realizza attività di doposcuola, iniziative di tutela della salute, appoggio ai movimenti NATs del territorio, e alla comunità.